

ARCHEOLOGIA: INCONTRO A ONNA CON "LE ANTICHE GENTI DELL'AQUILANO"

7 Novembre 2013

L'AQUILA - Secondo appuntamento a Casa Onna (L'Aquila) per il ciclo di incontri "Le antiche genti dell'aquilano" organizzati dalla direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo e la soprintendenza ai Beni archeologici, in collaborazione con l'associazione Onna Onlus.

Sabato 9 novembre, alle ore 16.30, il geologo Silvano Agostini e la paleontologa Maria Adelaide Rossi, entrambi della soprintendenza ai Beni archeologici, terranno una conferenza dal titolo "Terra d'elefanti e non solo - geopaleontologia del bacino aquilano" che illustrerà l'evoluzione del paleoambiente del territorio aquilano negli ultimi due milioni di anni.

"Un esteso e articolato lago occupava, molto tempo fa, le piane attuali del bacino. Nel tempo il contesto ecologico e climatico, mutato più volte - dicono i due esperti - favorì il popolamento dell'area con elefanti, rinoceronti, ippopotami, grandi cervi e altri animali. Sono i numerosi ritrovamenti di siti con resti fossili di questi grandi mammiferi, avvenuti dai primi dell'800 fino agli anni recenti, a fornire i dati geologici e paleontologici per ricostruire l'affascinante storia naturale del territorio. Tra questi il più importante è il sito di Madonna della Strada di Scoppito da cui proviene il famoso *Mammuthus meridionalis vestinus* conservato nel Forte spagnolo a L'Aquila e oggi in restauro".

Con il programma di conferenze "Le antiche genti dell'aquilano" si vuole riscoprire la storia più antica del territorio collegata alla possibilità di guardare da vicino gli oggetti che questa area dell'aquilano ci ha restituito attraverso una selezione esposta presso la Casa della Cultura sempre a Onna.

Qui sono ospitati i corredi funerari provenienti dalle vicine necropoli, in un percorso che parte dai contesti tombali più antichi (VIII-V secolo a.C.), per arrivare a quelli più recenti (II-I sec. a.C.) che ci hanno restituito i preziosi letti funerari rivestiti in osso.

Nelle vetrine recuperate dall'allestimento, preparato nel 2009, per il Museo Civico di Santa Maria dei Raccomandati dell'Aquila, si possono ammirare oggetti rarissimi e mai esposti prima: armi da guerra, ornamenti in avorio di provenienza orientale e oggetti di uso quotidiano.

La Casa della Cultura ad Onna è aperta tutti i fine settimana con questi orari: sabato ore 16-20; domenica ore 10-13/16-20, per informazioni contatti@onnaonlus.org oppure 335.376899.